

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

Al Magnifico Rettore

dell'Università degli Studi della Basilicata

SEDE

VERBALE 1

RIUNIONE PRELIMINARE IN VERSIONE TELEMATICA

Oggetto: valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi della Basilicata indetta con D. R. n. 296 del 30/06/2008, pubblicato G.U.R.I. – 4^a serie speciale – n. 58 del 23/07/2008.

Il sottoscritto Prof. Cesare Imbriani

Visto il D.R. n. 172 del 18 marzo 2010 che autorizza la Commissione, ad avvalersi di **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, per l'espletamento degli adempimenti della riunione preliminare; dichiara che la Commissione ha unanimemente concordato quanto segue:

La Commissione della valutazione comparativa citata in epigrafe nominata con D.R. n. 18 del 12/01/2010, pubblicato nella G.U.R.I. – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami – n. 7 del 26/01/2010 e composta da:

Prof. Andrea Boitani – Ordinario – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
Prof. Cesare Imbriani – Ordinario – Università “La Sapienza” di Roma;
Prof. Antonio Lopes – Ordinario – Seconda Università di Napoli;
Prof. Riccardo Martina – Ordinario – Università “Federico II” di Napoli;
Prof. Severino Sterpi – Ordinario – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

ottenuta l'autorizzazione del Rettore, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, nel giorno 26 marzo 2010 con inizio alle ore 15:30 per predeterminare i criteri di massima, le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Cesare Imbriani, mentre quelle di Segretario dal Prof. Antonio Lopes.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei commissari, relativa alla presente valutazione comparativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Con riferimento al bando, la Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 117/00, art. 4, commi 2, 3, 4 e, dopo attenta e prolungata riflessione, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 6 del bando stesso, stabilisce quanto segue.

Criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo del candidato:

- a. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e redatti con membri della Commissione o con terzi, ove non vi sia una chiara indicazione dell'apporto del candidato ai medesimi, la Commissione valuterà tale apporto in ragione del numero dei coautori per ciascuno scritto.

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Titoli valutabili:

- a. l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b. i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d. frequenza di corsi di specializzazione e Master (universitari) in Italia e all'estero;
- e. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, finalizzate ad attività di ricerca, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare.
- f. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 27.07.1999, n. 297;
- g. partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali; organizzazione di conferenze e seminari;
- h. l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca;
- i. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La Commissione, quindi alla luce dei criteri sopra indicati, dopo approfondita discussione, provvede a stabilire una graduazione degli stessi:

- a) Pubblicazioni;
- b) A parità di pubblicazioni, titoli di uno o più dottorati conseguiti in Italia o all'estero.
- c) A parità di titoli, attività scientifica svolta in Italia e all'estero;
- d) A parità di attività scientifica, attività didattica svolta in Italia e all'estero.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La Commissione, prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando stesso, la procedura prevede oltre la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare e, dopo attenta e prolungata riflessione, stabilisce quanto segue.

Criteri di valutazione della discussione sulle pubblicazioni scientifiche:

1. chiarezza espositiva;
2. pertinenza delle risposte;
3. padronanza degli argomenti;
4. capacità di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca;

Il candidato, dopo aver effettuato la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate, svolgerà la prova didattica su un argomento da lui scelto tra i tre temi estratti a sorte dal medesimo su cinque proposti dalla Commissione. La prova didattica si svolgerà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata, avrà la durata di 45 minuti; la Commissione dopo attenta e prolungata riflessione stabilisce quanto segue.

Criteri di valutazione della prova didattica:

1. efficacia didattica della lezione;
2. chiarezza espositiva;
3. capacità di sintesi;
4. completezza della trattazione e suo rigore logico;
5. qualità ed immediatezza dei supporti didattici usati;
6. livello di aggiornamento dimostrato;

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 4, comma 11 del D.P.R. n. 117/00, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 25 luglio 2010, ossia entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina in Gazzetta avvenuta il 26 gennaio 2010.

La Commissione fissa il seguente calendario delle sedute successive:

1. **Valutazione del curriculum, dei i titoli e delle pubblicazioni scientifiche** avrà luogo il **giorno 29 aprile alle ore 11**,
2. **Discussione sulle pubblicazioni scientifiche e scelta del tema**, avrà luogo il **giorno 6 luglio alle ore 8.30**. I candidati saranno chiamati per la discussione in ordine alfabetico. La scelta del tema, oggetto della prova didattica, per ciascun candidato, avrà luogo a conclusione della discussione, in ordine alfabetico;
3. **La prova didattica** avrà luogo 24 ore dopo e, quindi, il **giorno 7 luglio alle ore 8.30** ed i candidati saranno chiamati a tenere la prova in ordine alfabetico.

A questo punto la Commissione decide di dare mandato al Presidente di richiedere al Magnifico Rettore dell'Università della Basilicata l'autorizzazione a riunirsi per l'espletamento dell'intera procedura di valutazione presso la Sezione di Economia e Finanza del Dipartimento di Scienze

Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro, n. 5, 00185, Roma, allo scopo sia di ridurre i costi, sia di rendere più efficiente e veloce la procedura concorsuale, tenuto conto che uno dei commissari risiede a Roma e tale sede è facilmente raggiungibile tanto dai due commissari residenti a Napoli quanto dagli altri due residenti a Milano.

Nell'ipotesi di una concessione di detta autorizzazione da parte del Magnifico Rettore dell'Università della Basilicata, il segretario prof. Antonio Lopes, a recarsi presso l'Ufficio Reclutamento dell'Università della Basilicata per prendere in custodia la documentazione ufficiale presentata dai candidati.

I commissari prendono visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso tra loro né con i candidati stessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile:

La Commissione dichiara altresì che non sussistono motivi di incompatibilità legati alla compresenza di componenti che in altra procedura valutativa rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario.

La Commissione, infine, dopo aver ricordato che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori si aggiorna alle ore 11.00 del giorno 29 aprile per la valutazione dei *curricula*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Tutta la documentazione relativa al presente verbale sarà allegata al verbale della seduta di insediamento della Commissione.

Tale verbale, la cui stesura si è conclusa alle ore 17.30, è sottoscritto dal Presidente Prof. Cesare Imbriani ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire da tutti i componenti la Commissione giudicatrice (allegate).

Roma, 26 marzo 2010

Il Presidente della Commissione

F.to Prof. Cesare Imbriani